



PIAZZA DE FERRARI E ALTRE SEDI
ESPOSIZIONE DELLE SCULTURE DI
ANDREA ROGGI
MARE NOSTRUM



Inaugurata la seconda tappa del progetto espositivo itinerante che unisce il Levante e il Ponente ligure nel segno della scultura monumentale

Piazza De Ferrari si trasforma in un palcoscenico d'arte a cielo aperto, con l'esposizione en plein air delle opere dello scultore Andrea Roggi, che segna ufficialmente l'inizio della seconda tappa di *Mare Nostrum*. Il progetto, inserito nel palinsesto di Ligyes 2026, propone un percorso scultoreo che intreccia materia, luce e paesaggio, conducendo lo spettatore lungo una rotta ideale che unisce l'intera Liguria.

Dopo l'esordio a Portofino, le sculture monumentali di Roggi — alberi che affondano le radici nella memoria e nella terra e sfere che si aprono verso il cielo — dialogheranno con gli spazi più simbolici del capoluogo ligure, trasformando l'ambiente urbano in un luogo di riflessione sulla storia e sull'identità del Mediterraneo.

Le opere di Andrea Roggi sono esposte in piazza De Ferrari, al Porto antico, in piazza Fontane Marose e nella stazione Brignole e rappresentano un'importante occasione per riflettere sul legame indissolubile tra Genova, il suo mare, la sfera della natura e del paesaggio attraverso il linguaggio della scultura contemporanea

«Essere giunti alla realizzazione di questa esposizione rappresenta per me un momento importante - afferma l'artista Andrea Roggi - perché segna la naturale continuità di un percorso artistico già avviato con Terra Mater, che oggi trova un nuovo sviluppo nel progetto Mare Nostrum. In questo dialogo tra elementi, scultura e natura si crea un connubio profondo che trova nella Liguria e nelle

città che accolgono la mostra un luogo ideale per esprimersi. Desidero ringraziare la città di Genova per aver accolto e sostenuto questa esposizione, insieme a Ligyes, alla città di Alassio e alla Galleria Ravagnan, con cui porto avanti un rapporto di stima e collaborazione che rende possibile la realizzazione di progetti culturali di questa portata. Il dialogo con l'elemento dell'acqua e del mare diventa così il filo conduttore di un viaggio che prende avvio in Liguria e proseguirà in Sardegna, aprendo un nuovo scenario di connessione artistica e culturale nel cuore del Mediterraneo».

Il progetto gode del sostegno di una solida collaborazione tra istituzioni e privati, volta a rafforzare il richiamo della regione come crocevia d'arte e futuro.